


Piazzì Srl

**Località Cava Santa Croce
Monterotondo Marittimo (GR)**

DOCUMENTO DI SOSTENIBILITA' ANNO 2024

Rev.	Data	Modifiche	Approvazione: Direzione
00	09.01.2025	Prima emissione anno 2023	
01	13.10.2025	Emissione anno 2024	

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
METODI UTILIZZATI E PERIODO DI RIFERIMENTO	6
GENERALITÀ DELL'AZIENDA	7
INTRODUZIONE ALLA NOSTRA AZIENDA	7
POSIZIONE SUL MERCATO.....	7
SCHEDE AZIENDA	8
GOVERNANCE E COMPLIANCE	10
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	10
STRATEGIE DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ	10
LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE	12
APPROCCIO AI RISCHI	12
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	13
PERFORMANCE ECONOMICA	14
VALORE AGGIUNTO.....	15
ACCORDI, DISTRETTI E FILIERE SOSTENIBILI E NETWORKING.....	16
COMPETITIVITÀ.....	17
INVESTIMENTI SOSTENIBILI	18
ECONOMIA CIRCOLARE.....	19
INPUT (MATERIE PRIME)	19
FINE VITA DEL PRODOTTO.....	20
GESTIONE AMBIENTALE	21
FONTI ENERGETICHE ED EFFICIENTAMENTO	21
EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	22
SCARICHI IDRICI.....	23
GESTIONE DEI RIFIUTI ED IMBALLAGGI.....	23
ALTRE AZIONI A TUTELA DELL'AMBIENTE	24
PERSONE, RAPPORTI DI LAVORO E DIVERSITÀ	30
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	30
POLITICHE OCCUPAZIONALI	30
DIVERSITÀ E DIRITTI UMANI	31
RESPONSABILITÀ VERSO I CLIENTI	33
QUALITÀ DEI PRODOTTI ED ETICHETTATURA	33
COMUNICAZIONE	35
FORNITORI E CATENA DI FORNITURA.....	36
CATENA DEL VALORE E FORNITORI LOCALI.....	36
ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E CRESCITA DEI PROPRI FORNITORI	37
RISK ASSESSMENT SU TEMATICHE DI CSR.....	37
COMUNITÀ LOCALE E TERRITORIO	38
MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER	38
IMPATTI DIRETTI.....	38
IMPATTI INDIRETTI	38

INDICE DELLE FIGURE

<i>FIGURA 1: MAPPA DEGLI STAKEHOLDER</i>	4
<i>FIGURA 2: MAPPA DEI 17 SDGS AGENDA 2030</i>	5
<i>FIGURA 3: ORGANIGRAMMA</i>	11
<i>FIGURA 4: RATING DI LEGALITÀ</i>	12
<i>FIGURA 5: CERTIFICAZIONE CAM</i>	17
<i>FIGURA 6: GRAFICO CONSUMI ENERGETICI</i>	21
<i>FIGURA 7: ANDAMENTO PARAMETRI GHG NEL TRIENNIO 2022-2024</i>	26
<i>FIGURA 8: CERTIFICATI FCP</i>	33
<i>FIGURA 9: SCHEMA DEI PRINCIPALI TIPI DI FORNITORI UTILIZZATI</i>	36

INDICE DELLE TABELLE

<i>TABELLA 1: INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:</i>	8
<i>TABELLA 2: ATTIVITÀ ECONOMICA:</i>	8
<i>TABELLA 3: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:</i>	9
<i>TABELLA 4: INFORMAZIONI CSR (CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY):</i>	9
<i>TABELLA 5: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO</i>	14
<i>TABELLA 6: VALORE AGGIUNTO</i>	15
<i>TABELLA 7: RIUTILIZZO MATERIE PRIME</i>	19
<i>TABELLA 8: RIEPILOGO CONSUMI ENERGETICI</i>	21
<i>TABELLA 9: RIEPILOGO UTILIZZO FONTI IDRICHE</i>	22
<i>TABELLA 10: RIEPILOGO EMISSIONI IN ATMOSFERA</i>	22
<i>TABELLA 11: INDICATORI RIFIUTI RECUPERATI/SMALTITI</i>	23
<i>TABELLA 12: FORMAZIONE AMBIENTALE</i>	24
<i>TABELLA 13: EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA PER PESO (VEDI CALCOLO CO2 EQUIVALENTE)</i>	25
<i>TABELLA 14: INDICATORI GRI CORRELATI ALLA BIODIVERSITÀ PRESI IN ESAME</i>	27
<i>TABELLA 15: VALORE AGGIUNTO</i>	30
<i>TABELLA 16: DESCRIZIONE DEI FORNITORI IN FUNZIONE DELLA DISTANZA</i>	37
<i>TABELLA 17: QUESTIONARI FORNITORI</i>	37
<i>TABELLA 18: IMPATTI DIRETTI SUL TERRITORIO DIPENDENTI</i>	38
<i>TABELLA 19: IMPATTI DIRETTI SUL TERRITORIO: CLIENTI</i>	38

Lettera agli Stakeholders

Viviamo un'epoca di cambiamenti molto veloci e di grande portata.

Un contesto nel quale i cambiamenti sociali, climatici, le decisioni politiche a livello Europeo stanno guidando la società, e con essa le aziende, verso una direzione ben precisa.

Sta crescendo la convinzione che il fare impresa dovrà essere coniugato necessariamente con le politiche di sostenibilità globali verso le quali il Green New Deal, l'agenda 2030, le politiche Europee in generale ci stanno conducendo.

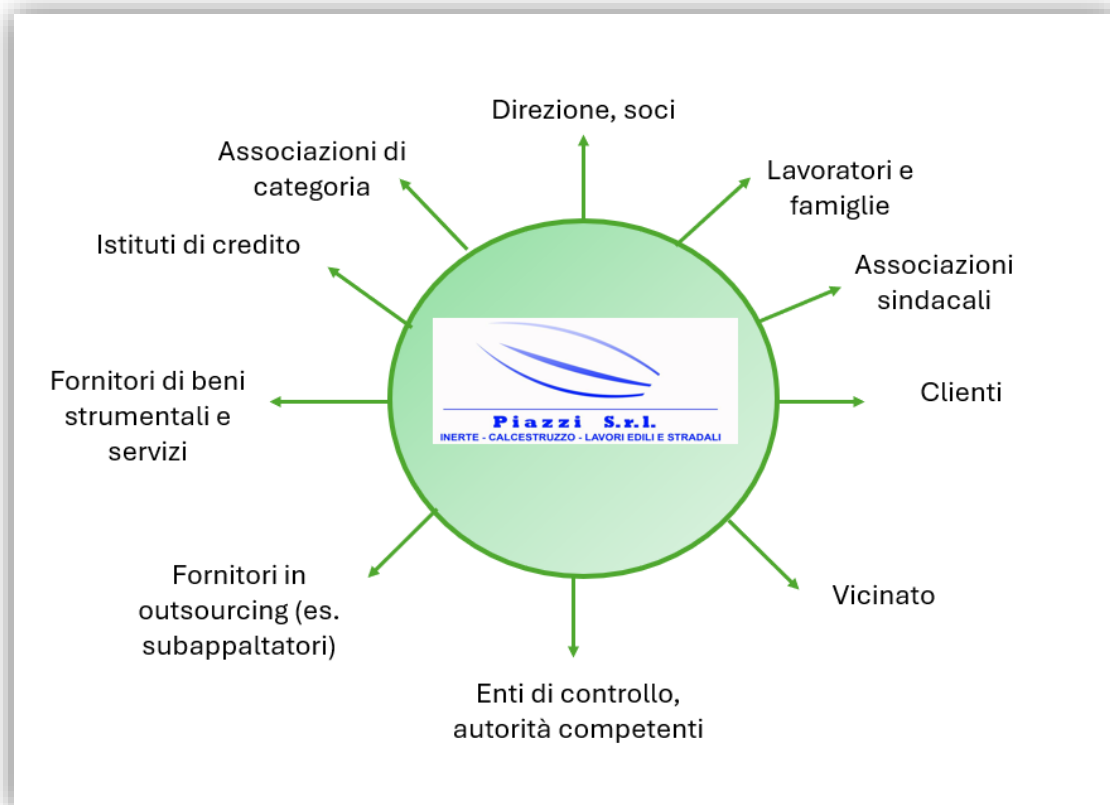
In questo contesto la nostra azienda si riconosce e ritrova valori nei quali ha sempre creduto: la tutela ambientale e del territorio, l'attenzione alla biodiversità, rapporti di trasparenza e fiducia con clienti, fornitori, Enti e con tutti gli stakeholders sono per noi da sempre principi imprescindibili.

Abbiamo pertanto deciso di rendere ancora più evidente come perseguiamo questi valori con la pubblicazione di un documento di sostenibilità, a partire da questa edizione relativa all'anno 2023, che verrà poi riaggiornato e ripubblicato ogni anno.

Pur non rientrando tra le imprese obbligate dalle norme cogenti a tale pubblicazione, la nostra direzione ha deciso di intraprendere questo percorso al fine di documentare l'attenzione rivolta sia all'ambiente che alla comunità ed al territorio nel quale operiamo.

Il documento approfondisce gli impatti diretti ed indiretti della nostra azienda sul territorio e sulla comunità nell'ambito della quale operiamo, gli obiettivi già raggiunti e gli impegni futuri, in quanto crediamo fermamente nella trasparenza e nel dialogo con tutti i nostri stakeholder.

Figura 1: Mappa degli Stakeholder



Riferimenti normativi

Ai fini della redazione del presente documento di sostenibilità sono stati presi in esame le seguenti indicazioni e riferimenti normativi:

Direttiva 2014/95/UE – denominata anche Direttiva sull'informativa non finanziaria (NFRD) – stabilisce le regole sulla divulgazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte di alcune grandi società;

La direttiva europea 2014/95/UE NFRD è stata recepita con il decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, entrato in vigore il 25 gennaio 2017 e le cui disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2017.

Direttiva 2022/2464/UE CSRD modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.

Standard GRI: Global Reporting Initiative una serie di standard interconnessi sviluppati per permettere alle organizzazioni di redigere un report di sostenibilità basato sui Principi di rendicontazione e incentrato sui concetti di impatto, materialità, due diligence e stakeholder engagement.

Figura 2: Mappa dei 17 SDGs Agenda 2030



Definizioni e Acronimi

CSR: Corporate Social Responsibility

E' l'insieme di politiche, comportamenti e attività responsabili che un'impresa o altro soggetto business adotta sia al suo interno che all'esterno in favore del contesto sociale e ambientale.

ESRS: European Sustainability Reporting Standard

Standard Europei di informativa sulla sostenibilità

DISCLOSURE

Disclosure è un termine utilizzato nell'ambito dell'economia e della finanza per indicare il processo di divulgazione di informazioni rilevanti e materiali relative a una società, un'organizzazione o un individuo, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza delle operazioni finanziarie e di consentire agli investitori e agli stakeholder di prendere decisioni informate.

KPI: Key Performance Indicator

Indicatore chiave di prestazione: si intendono le metriche specifiche che misura l'andamento dei processi aziendali rispetto agli obiettivi prefissati

SDGs : Sustainable Development Goals

17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Metodi utilizzati e periodo di riferimento

Il metodo che è stato deciso di adottare, dal momento che il documento è stato redatto su base volontaria, segue le indicazioni generali presenti nella *Linea guida Confindustria "la rendicontazione di sostenibilità per le PMI"*, che favorisce il percorso di avvicinamento alla rendicontazione non finanziaria da parte delle PMI, attraverso l'analisi di un approccio rendicontativo semplificato.

Il metodo prevede l'utilizzo di lista di indicatori, sulla falsa riga dello standard GRI, che le aziende possono utilizzare, su base volontaria, totalmente o in parte, a seconda del settore industriale specifico di appartenenza, della dimensione d'impresa e della rilevanza dell'indicatore rispetto alla propria attività al fine di condurre un auto-assessment strategico che consenta loro di selezionare specifici Key Performance Indicator e quindi le tematiche di sostenibilità per loro più significative da rendicontare.

Il periodo di riferimento dei dati è l'anno solare 2024, quindi dal 1.01.2024 al 31.12.2024.

Si tratta, in questa prima pubblicazione, di una raccolta dati volta a stabilire una baseline rispetto alla quale stabilire e monitorare gli obiettivi futuri.

Generalità dell'azienda

Introduzione alla nostra azienda

PIAZZI S.r.l. è stata fondata attraverso varie trasformazioni, negli anni 60 del '900 come ditta individuale per poi trasformarsi negli anni.

L'attuale assetto societario avviene nel Novembre 2009 quando c'è stato il conferimento di azienda da "Piazzì Sas di Piazzì Rino & C." (atto notarile registrato in data 19/11/2009 in Poggibonsi al n. 2555 serie 15) a PIAZZI S.r.l., prima denominata "Estrattiva Maremmana".

La Società PIAZZI Srl si occupa di:

- estrazione (coltivazione giacimento roccia calcarea)
- frantumazione, produzione di materiale inerte (cava ed impianto di frantumazione e selezione inerti) e trasporto;
- produzione e distribuzione di calcestruzzo (centrale di betonaggio e parco di autobetoniere per la consegna su cantieri e pompe CLS)
- realizzazione di cantieri ed opere di edilizia civile, industriale, stradale e infrastrutture per committenti pubblici e privati
- Carpenteria, opere di movimento terra
- Attività agricole e manutenzione di verde pubblico
- Autofficina e riparazione veicoli pesanti

Attività ausiliarie a quanto sopra descritto sono le attività di carpenteria e officina meccanica.

Il settore principale in cui opera la PIAZZI Srl è quindi il settore delle estrazioni e della trasformazione di materiali inerti e dell'edilizia in generale.

L'Azienda ha già da tempo un Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015, oltre alla certificazione del Sistema di Controllo del Processo di Produzione degli Aggregati e del Sistema di Controllo del Processo di Produzione di Calcestruzzo Preconfezionato.

E' stata effettuata nell'anno 2012 l'integrazione del sistema di gestione suddetto con la parte ambientale (14001:2004) e sicurezza (18001:2007) E' stato completato l'aggiornamento del sistema di gestione alle nuove versioni delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 con superamento positivo di rinnovo della certificazione del SGQ secondo la UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas e integrato lo stesso ai sistemi di gestione UNI EN ISO 14001:2015 e 18001:2007, poi passato alla norma UNI EN ISO 45001:2018.

Nell'anno 2021 l'Organizzazione ha inoltre conseguito la certificazione in tema di Responsabilità sociale SA 8000:2014.

Nel Dicembre 2023 l'azienda ha poi conseguito la certificazione relativa alla norma UNI/PdR 125 relativa alla parità di genere.

Inoltre, l'organizzazione mantiene un sistema di Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e procedere alla vigilanza prevista attraverso un Organismo di Vigilanza.

Piazzì S.r.l. ha inoltre redatto ed implementato:

- il documento di sicurezza e salute (DSS) trasmesso agli Organi competenti
- la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del lavoro specifica per il settore estrattivo (DVR), nel quale i contenuti indicati all'art. 28 del D. LGS. 81/08, sono integrati con quelli dell'art.10 del D.Lgs. 624/96

Posizione sul mercato

PIAZZI S.R.L. si pone sul mercato come riferimento del territorio per la produzione di inerti, fornitura di calcestruzzo e realizzazione di opere edili, particolarmente in riferimento agli impianti di produzione di energia geotermica presenti nel contesto.

L'organizzazione opera anche per contesti privati, edilizia civile e per attività a servizio delle pubbliche amministrazioni locali.

Qui di seguito sono riportati i principali dati caratterizzanti la ditta.

Scheda azienda

Tabella 1: Informazioni anagrafiche:

Ragione sociale	Piazzi Srl
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore Ateco	23.63.00
CODICE FISCALE/P.IVA	00835490533
CCIAA DI	Siena
N. REA	134188
SEDE LEGALE	Poggibonsi – Località Drove, n. 14 Int. A – 53036
SEDE OPERATIVA	Monterotondo Marittimo (GR) Località Piano di Santa Croce n. 52 – 58025
Modello aziendale	Famigliare
Anni di attività	65
Classe dimensionale	Piccola ^{nota1}
Numero di soci	2

^{nota1}Secondo la definizione di Confindustria che classifica le aziende in MICRO (con addetti compresi tra 1 e 9); PICCOLA (con addetti compresi tra 10 e 49), MEDIA (con addetti compresi tra 50 e 250).

Tabella 2: Attività economica:

Settore di appartenenza	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso Estrazione di ghiaia, sabbia e altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
Principali prodotti/servizi offerti	La Società PIAZZI Srl si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> • estrazione (coltivazione giacimento roccia calcarea) • frantumazione, produzione di materiale inerte (cava ed impianto di frantumazione e selezione inerti) e trasporto; • produzione e distribuzione di calcestruzzo (centrale di betonaggio e parco di autobetoniere per la consegna su cantieri e pompe CLS) • realizzazione di cantieri ed opere di edilizia civile, industriale, stradale e infrastrutture per committenti pubblici e privati • Carpenteria, opere di movimento terra • Attività agricole e manutenzione di verde pubblico • Autofficina e riparazione veicoli pesanti Attività ausiliarie a quanto sopra descritto sono le attività di carpenteria e officina meccanica.
Numero di clienti	N. 366 clienti movimentati nell'anno 2024
Fatturato ed export	Percentuale di esportazioni sul fatturato totale: 0% Ripartizioni territoriali significative sul fatturato: 100 % regione Toscana

Tabella 3: Organizzazione del lavoro:

Dipendenti	Totale: 29	
	Uomini (%): 82,75 %	Donne (%): 17,25%
Tipologia di lavoro	Full time (%): 89,66 %	Part time (%): 10,34 %
	Full time uomini (%): 86,21% Part time uomini (%): 3,4%	Full time donne (%): 3,45% Part time donne (%): 6,94%

Tabella 4: Informazioni CSR (Corporate Social Responsibility):

Codice etico	Presente codice etico approvato dall'assemblea dei soci del 27.06.2016. Disponibile sul sito per tutti gli stakeholders.	
Strumento di CSR reporting	Il presente documento di sostenibilità	Emissione rev.1 relativo all'anno 2024
Certificazioni/sistemi di gestione presenti	ISO 9001 ISO 14001 ISO 45001 SA8000 Uni/Pdr 125 Certificazione di prodotto: FPC Aggregati FPC Calcestruzzo CLS che garantisce il rispetto dei criteri ambientali minimi, CAM con certificazione di prodotto REMADE® Vers. 2.0_2023	Dal: 2005 Dal: marzo 2020 Dal: marzo 2020 Dal: maggio 2021 Dal: dicembre 2023 Dal: gennaio 2006 Dal: febbraio 2008 Dal: aprile 2024
Altre informazioni	MOG 231 Presente OdV nominato ed attivo	Dal: 02.09.2013

Governance e compliance

SGDs correlati



Sistema di amministrazione e controllo

Il nostro sistema di amministrazione e controllo è di tipo tradizionale, e lo applichiamo anche alle tematiche CSR.

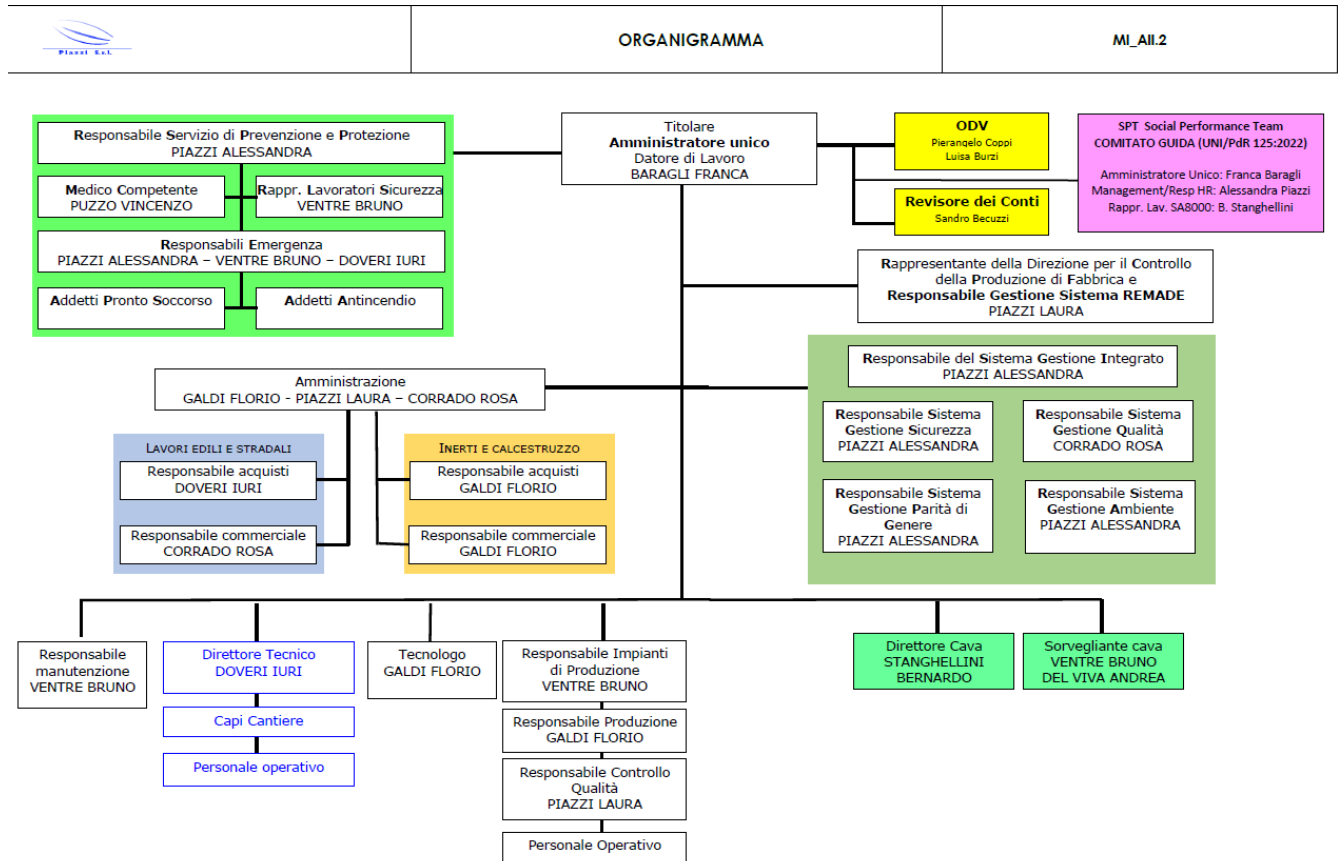
Strategie di governance e sostenibilità

Struttura organizzativa CSR

Abbiamo un organigramma ben strutturato con alcune funzioni che si occupano nello specifico delle tematiche correlate alla sostenibilità, con particolare attenzione per la gestione ambientale, la certificazione etica ed il perseguimento di performance volte alla soddisfazione dei nostri clienti e di tutti gli stakeholders coinvolti.

Trattando questi temi con serietà e costanza da molto tempo è stato per noi semplice inserire nell'organigramma una funzione specifica che si occupi anche dei temi CSR. La nostra è una piccola realtà, pertanto questa funzione coincide con il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato.

Figura 3: organigramma



N.B: Per maggior dettaglio sui soggetti che ricoprono ruoli relativi alla gestione della sicurezza (ad es. Addetti Antincendio, Addetti Pronto soccorso) si rimanda al DVR

Data approvazione 10/09/2024

Direzione 

Modello organizzativo ex d.lgs. 231/01

Dall'anno 2013 la nostra azienda si è dotata di un modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 che viene mantenuto costantemente aggiornato.

E' stato anche nominato un OdV costituito da due professionisti specificatamente incaricati, nonché da un membro interno facente parte della direzione aziendale.

Le copie del modello organizzativo ai sensi del D.L.gs 231/01 e degli Allegati sono depositate e consultabili presso la propria sede operativa, mentre un estratto è disponibile sul nostro sito in una pagina specificatamente dedicata.

Sulla pagina è presente e scaricabile anche il nostro codice etico.

Legalità e anticorruzione

La nostra azienda è in possesso dei requisiti del "Rating di Legalità" dell'AGCM con una rating pari a due stelle +

Figura 4: rating di legalità



Approccio ai rischi

L'impresa ha attivato processi di valutazione, analisi e gestione dei rischi legati al contesto ed all'attività svolta.

Questi i principali ambiti individuati:

- Rischi correlati alla salute e sicurezza sul lavoro
- Rischi di violazione della sicurezza dei dati e della privacy
- Rischi climatici
- Rischi legati a contesti economici e sociali
- Rischi connessi a mutamenti del mercato
- Rischi connessi al mantenimento della conformità normativa
- Rischi finanziari (rischio di credito gestito attraverso la raccolta di informazioni a mezzo della piattaforma Cerved, rischio di liquidità gestito mediante un corretto bilanciamento degli impegni a breve e a medio/lungo termine, ponendo sempre un'attenzione particolare al Rating aziendale; rischio di mercato, monitorato costantemente mediante la valutazione di strumenti derivati specifici)
- Rischi sociali e reputazionali

Tali rischi sono evidenziati nei documenti di analisi, report di rilevazioni e in particolare nel Documento di valutazione dei rischi e opportunità previsto dal sistema di gestione integrato.

La nostra azienda ha da tempo intrapreso il percorso dell'implementazione di sistemi di gestione e del conseguimento delle specifiche certificazioni ed ha consolidato nel tempo un sistema di gestione integrato in grado di rilevare con precisione i rischi cui far fronte. La contestuale indicazione delle azioni dirette ad affrontare tali criticità svolge una fondamentale azione di mitigazione degli impatti che si possono avere nel contesto ed a livello aziendale.

Si veda anche la tabella 4 sopra riportata per la road-map delle certificazioni conseguite negli anni).

Associazioni di categoria

Al fine di stabilire dei rapporti ancora più collaborativi con le altre aziende del nostro territorio siamo iscritti alla Cassa Edile di Grosseto. Facciamo parte della Rete di impresa dell'area geotermica tradizionale e siamo associati alla Confederazione italiana della piccola e media industria privata di Pisa e del Tirreno.

Performance economica

SGDs correlati



Nella tabella a seguire si evidenzia il valore economico diretto generato dalla Piazzì srl, suddiviso fra valore economico trattenuto e distribuito

UNITÀ DI MISURA UTILIZZATE Migliaia di euro. Percentuali con un decimale

Tabella 5: Valore economico generato e distribuito

	2021	2022	2023	2024
Valore economico generato	4.091	5.462	5.946	5.654
Valore economico distribuito	3.942	4.988	5.361	5.131
Valore diretto trattenuto	149	475	585	534

Valore economico diretto generato (€)

	2021	2022	2023	2024
Ricavi da vendite e prestazioni	3.916	5.284	5.772	5.300
Variazione delle rimanenze	-13	38	-3	121
Altri ricavi e proventi	188	140	173	234
Proventi finanziari	0	0	5	10
Tot	4.091	5.462	5.946	5.665

Valore economico diretto distribuito (€)

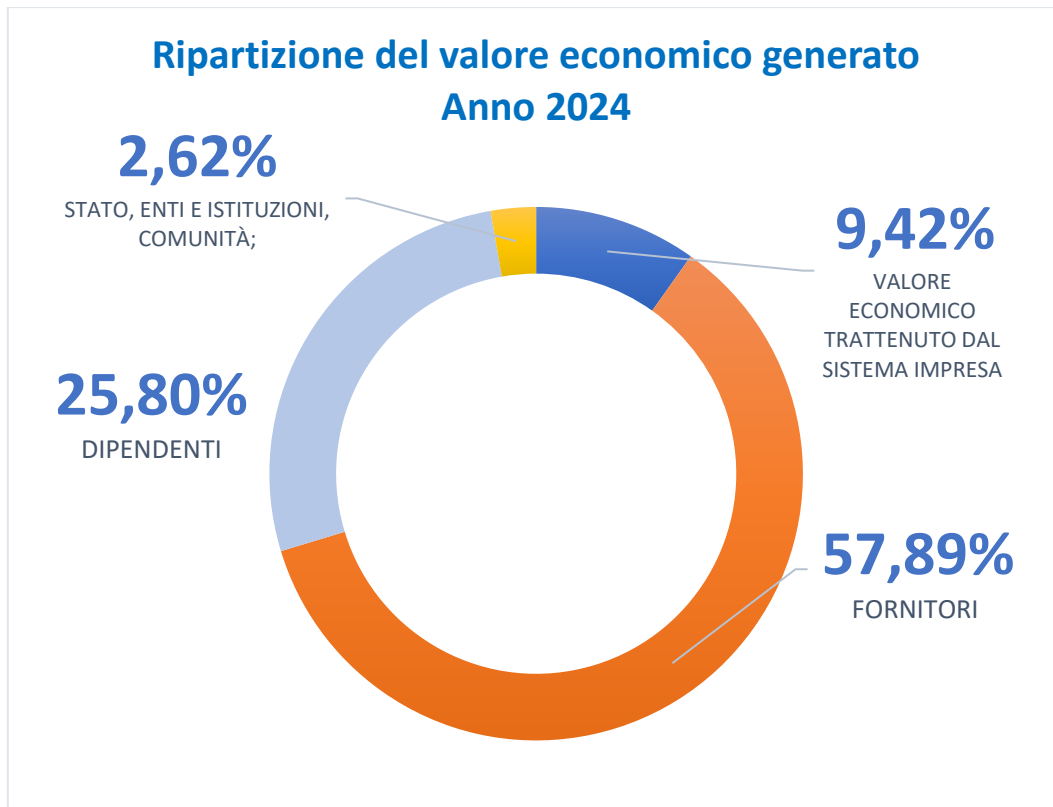
	2021	2022	2023	2024
Valore distribuito ai fornitori	2.541	3.415	3.627	3.442
• <i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1640	2185	2603	2262
• <i>Costi per servizi</i>	653	878	724	757
• <i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	248	351	300	423
• <i>Altri costi operativi</i>	0	0	0	0
Valore distribuito ai dipendenti	1.363	1.515	1.532	1.534
• <i>Costi del personale</i>	1283	1396	1454	1453
• <i>TFR</i>	80	119	78	81
Valore distribuito ai fornitori di capitale	35	38	95	97
• <i>Oneri finanziari</i>	35	38	95	97
Valore distribuito alla P.A.	4	20	107	59
• <i>Imposte correnti (imposte sul reddito)</i>	4	20	107	59
• <i>Altri costi operativi (Imposte e tasse indirette)</i>	2.541	3.415	3.627	3.442
Tot	3.942	5.361	5.361	5.131

Valore aggiunto

Il valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione risulta come segue:

Tabella 6: valore aggiunto

Ripartizione del valore economico generato	2021	2022	2023	2023
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL SISTEMA IMPRESA	3,64%	8,69%	9,84%	9,42%
FORNITORI	62,10%	62,51%	61,00%	57,89%
DIPENDENTI E COLLABORATORI	33,31%	27,73%	25,77%	25,80%
STATO, ENTI E ISTITUZIONI, COMUNITÀ	0,95%	1,06%	3,40%	2,62%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Il grafico rappresenta la ripartizione del valore economico generato dall'impresa nell'anno 2023, suddividendo tale valore in diverse categorie:

- **Valore economico trattenuto dal sistema impresa (9,42%):** Rappresenta la parte del valore economico che l'impresa stessa trattiene per reinvestire nel suo sviluppo, per coprire costi operativi o per generare profitto.
- **Fornitori (57,89%):** I fornitori, cioè le entità che forniscono beni e servizi all'impresa, ricevono la parte più consistente del valore economico generato. In questo caso, rappresentano il 61% del valore economico
- **Dipendenti (25,80%):** Questa voce rappresenta la parte del valore economico che l'impresa destina ai salari, stipendi e benefici per i dipendenti. I lavoratori ricevono quindi il 25,80% del valore generato.
- **Stato, Enti e Istituzioni, Comunità (2,62%):** Rappresenta la parte del valore che va a favore dello stato, delle imposte, delle tasse e delle contribuzioni sociali. Queste risorse sono destinate a finanziare la spesa pubblica e a supportare le istituzioni e la comunità in generale.

Accordi, distretti e filiere sostenibili e networking

La nostra azienda è da sempre molto sensibile al tema della biodiversità. Abitiamo un contesto rurale, caratterizzato da un delicato ecosistema, dove la gestione dei nostri impatti rappresenta una sfida ma anche un importante obiettivo. Vogliamo lasciare una impronta ecologica positiva, che vada verso la tutela della flora e della fauna che lo abitano.

A tale scopo abbiamo attivato un progetto di biodiversità volto a fornire dati ed informazioni qualificanti ai sensi dello stesso documento di sostenibilità, proprio in materia di biodiversità. A tale scopo si è attivata una collaborazione specifica con Terra Data Srl environmetrics, spin off accademico dell'Università di Siena.

Grazie al contributo della Regione Toscana, che ha sostenuto la realizzazione del presente documento di sostenibilità, abbiamo deciso di realizzare una specifica attività di ricerca ed analisi che fornisce dati

ed indicatori indispensabili per considerare l'impatto dell'attività svolta da Piazzì Srl sul territorio circostante e dare indici precisi sull'efficacia delle misure di mitigazione condotte. Tali dati ed informazioni costituiscono uno specifico allegato al documento di sostenibilità e sono la base per valutare ulteriori azioni di miglioramento future.

Competitività

La nostra azienda si è attivata per l'ottenimento della certificazione di Prodotto CAM per alcune miscele di calcestruzzo secondo il Disciplinare REMADE Ver. 2.0_2023, ottenuta nell'aprile del 2024.

Figura 5: certificazione CAM



Investimenti sostenibili

SGDs correlati



L'azienda ha investito parte delle disponibilità liquide in Fondi che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

La SGR, ANIMA Holding SpA, si avvale di una procedura interna, Policy ESG, per l'analisi, la valutazione e la classificazione del portafoglio gestito in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance, nonché per la determinazione del rischio di sostenibilità dei singoli prodotti.

Un piccolo piano di accumulo (Anima ESaloGo Bilanciato) integra in modo strutturato l'analisi dei fattori ESG (ambiente, sociale, governance) nel processo di investimento ed esclude settori controversi (tabacco, gioco d'azzardo, armamenti).

I fondi del Sistema ESaloGo integrano i criteri di analisi tradizionale (contesto macro-economico, scenario finanziario, analisi micro-economica dei singoli emittenti) con valutazioni sulle variabili ESG, cioè quelle relative alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance dei titoli presenti nei portafogli. Il Comitato ESG di ANIMA:

- predispone le liste di esclusione degli investimenti;
- monitora la "qualità ESG" dei portafogli (rating ESG);
- esamina singolarmente tutti i titoli di bassa "qualità ESG", per decidere se mantenerli o liquidarli.

Il Team di gestione ha il compito di integrare le valutazioni, prescrizioni e limitazioni del Comitato ESG all'interno delle decisioni di investimento.

Un secondo piano di accumulo (Anima Net Zero Azionario Internazionale) persegue obiettivi di investimento sostenibili, selezionando società che hanno adottato piani di progressiva riduzione delle emissioni di gas serra, coerenti con il contenimento del riscaldamento terrestre, previsto dall'Accordo di Parigi del 2015. Seleziona imprese che rispettano i filtri di esclusione di ANIMA Sgr e contribuiscono positivamente al tema della transizione climatica.

Seleziona società che contribuiscono positivamente ad un obiettivo sostenibile, senza arrecare danni significativi ad altri tipi di obiettivi sostenibili (test Do No Significant Harm), e che sono incluse nella lista dell'organismo internazionale SBTi (Science Based Target initiative) con target di riduzione delle emissioni di gas serra al fine di contenere il riscaldamento globale entro 1,5°. In quanto ex articolo 9, investe almeno l'80% in investimenti sostenibili ex SFDR, identificati sulla base di una metodologia proprietaria. Il fondo è gestito in modo che il profilo emissivo del portafoglio in termini di gas serra rapportato al fatturato (GHG Intensity 1) sia allineato o migliore, su base annuale, rispetto a quello del suo benchmark. Questo richiede un monitoraggio continuo delle posizioni. 1 Intensità carbonica del portafoglio: emissioni di CO2 e gas serra equivalenti (Scope1 + Scope2) rapportate al fatturato societario.

Un'ultima parte di liquidità è stata destinata al fondo "Anima Liquidità Euro" che ha come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Economia circolare

SGDs correlati



Input (materie prime)

L'economia circolare è un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.

La nostra azienda, ove è consentito dalla normativa in vigore e pertinente, adotta i principi dell'economia circolare, considerando che i flussi di materiali sono di due tipi:

- quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e
- quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera.

In tal senso le attività che mettiamo in pratica sono:

- Riutilizzo dei limi di cava, previa analisi, nelle operazioni di ripristino dei gradoni.
- Messa in opera di rimboschimenti compensativi, come previsti nelle autorizzazioni per sfruttamento cava;
- Recupero delle acque piovane e recupero delle acque di lavaggio come da autorizzazioni specifiche;
- Scopertura di terreno vegetale e conservazione per il successivo ripristino della cava stessa;
- Produzione energia solare per riscaldamento dell'acqua per usi sanitari.
- Recupero dei rifiuti del 99 %

Tabella 7: riutilizzo materie prime

	2021	2022	2023	2024
% riutilizzo dei limi di cava	100%	100%	100%	100%
% attuazione rimboschimenti operativi oppure n.ro piante poste a dimora/anno	na	na	n.850	n. 1074
% recupero acque piovane e lavaggio	na	na	547,4%	524 %
%Scopertura di terreno vegetale e conservazione per il successivo ripristino della cava stessa	100%	100%	100%	100%
Produzione energia solare per riscaldamento dell'acqua per usi sanitari azione mitigativa (Tonnellate di CO ₂ risparmiate)	0,44 T/co ₂	0,44 T/co ₂	0,44 T/co ₂	0,44 T/co ₂
Rifiuti avviati al recupero	99,77%	99,83%	99,996 %	99,75 %

Fine vita del prodotto

La nostra azienda produce principalmente inerti, calcestruzzo oltre alle opere edili e infrastrutturali in cantiere.

Abbiamo valutato in via generale che il ciclo di vita delle materie prodotte è molto variabile in quanto i nostri materiali possono essere soggetti a fattori spesso imponderabili quali le caratteristiche dei siti di destinazione, le condizioni ambientali presenti, la tipologia di opere realizzate da parte dei clienti, l'uso previsto e prevedibile.

In ogni caso mettiamo a disposizione di tutte le parti interessate, anche sul nostro sito Internet, tutte le informazioni circa la composizione dei materiali venduti, quali le certificazioni degli inerti e dichiarazioni di prestazione e schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Inoltre, in caso di richieste di maggior dettaglio presso l'ufficio tecnico sono disponibili ulteriori informazioni.

Per l'anno 2024 abbiamo realizzato una linea di prodotti che rispondono ai requisiti dei criteri ambientali minimi (CAM) e nelle quali verrà utilizzata una percentuale pari al 7% di inerte riciclato.

Gestione ambientale

SGDs correlati



Fonti energetiche ed efficientamento

La nostra azienda presta molta attenzione ai consumi energetici ed ha apportato negli anni dei sistemi di miglioramento finalizzati alla riduzione dell'utilizzo di fonti di energia non rinnovabile. Riportiamo sotto i principali KPI che utilizziamo per monitorare il processo. Gli indicatori utilizzati sono tutti "pesati" rispetto al fatturato.

Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria

KPI strategici:

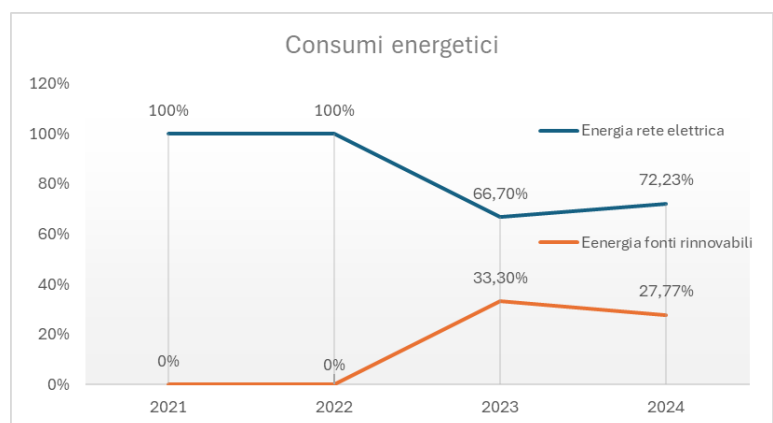
- Consumo di energia approvvigionata dalla rete elettrica;
- Consumo di energia autoprodotta da fonti rinnovabili;
- Consumo di carburante per autotrazione.

Tabella 8: riepilogo consumi energetici

	2021	2022	2023	2024
Consumo di energia approvvigionata dalla rete elettrica	100%	100%	66,7 %	72,23 %
Consumo di energia autoprodotta da fonti rinnovabili	0%	0%	33,3 %	27,77 %
Consumo di carburante per autotrazione/ € fatturato	92.534 lt/€	66.369 lt/€	67.026 lt/€	64.276 lt/€

Figura 6: grafico consumi energetici

Come si evince anche dal grafico riportato la nostra azienda ha già avviato un processo virtuoso di utilizzo di fonti rinnovabili (in particolare fotoelettrico) che ha portato già nell'anno 2023 ad una riduzione dei consumi dell'energia elettrica approvvigionata da rete pari al 33,3 %. Successivamente l'anno 2024 ha conseguito un risultato inferiore a nostro avviso dovuto alle differenti condizioni atmosferiche e meteorologiche che si sono verificate nei mesi estivi.



Si riportano alcuni dati estratti da un report di Pianeta PSR (<https://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3237>) nel quale è riportato che "Nel 2024 in Toscana si è avuto un andamento delle precipitazioni cumulate decadal sempre superiore ai valori climatici durante tutto il periodo. L'anno si è concluso con un totale di quasi 1144 mm, corrispondenti a un surplus di quasi 340 mm rispetto alla norma e un incremento sul clima del 42%."

Fonti idriche significative

L'approvvigionamento e/o recupero dell'acqua avviene attraverso tre fonti:

- ✓ Un vaso artificiale (cd. Laghetto) in località Piano Santa Croce (censito al catasto dei terreni del Comune di Monterotondo Marittimo alle particelle 98-100 del foglio 29)
- ✓ Fonte Torniai (censito al catasto dei terreni del Comune di Monterotondo Marittimo alla particella 31 del foglio 29)
- ✓ Pozzo in località Piano Santa Croce (censito al catasto dei terreni del Comune di Monterotondo Marittimo alla particella 58 del foglio 29).

Tabella 9: riepilogo utilizzo fonti idriche

	2021	2022	2023	2024
Prelievo da Fonte e Pozzo	3159 Mc pari 6,76%	2803Mc pari 6,05%	2796 Mc pari 8%	3128 Mc Pari 8,86%
Recupero da Invaso acqua piovana	43561Mc pari 93,24%	43524 Mc pari 93,95%	31998 Mc pari 92%	32989 Mc Pari al 91,14 %

Emissioni in atmosfera

Nella nostra azienda sono presenti le seguenti emissioni: n. 3 emissioni convogliate nonché possibili emissioni diffuse in atmosfera provenienti da cave inerti con annessi impianti di selezione e frantumazione e di produzione calcestruzzo.

Tutte queste tipologie di emissioni sono state autorizzate con specifiche pratiche autorizzative ambientali.

In ogni caso seguiamo scrupolosamente le prescrizioni, i monitoraggi e mettiamo in campo tutte le misure realizzabili al fine di contenerle.

Nel nostro sistema di gestione è presente una specifica procedura operativa che descrive tutte le metodologie di controllo applicate.

Tabella 10: riepilogo emissioni in atmosfera

			2021	2022	2023	2024
	Provenienza	Inquinante	Indicatore % discostamento da limite	Indicatore % discostamento da limite	Indicatore % discostamento da limite	Indicatore % discostamento da limite
E diffuse	Cava ed impianto inerti	pm10	-44%	-9%	-88%	- 77%
E2	Aspirazione polveri cemento	MTP	-98%	-62%	-89%	- 97%
E3	Saldatura	MPT	-96%	-98%	-100%	- 99%

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici dell'azienda sono:

- acque meteoriche di prima pioggia.
- acque reflue industriali, scaricate in corpo idrico superficiale
- acque reflue domestiche provenienti dai servizi (bagni e mensa) presenti nell'insediamento, scaricate sul suolo.

Nel sito non sono prodotti scarichi idrici che confluiscano in pubblica fognatura. L'impianto di produzione fa uso di acqua proveniente dal bacino di raccolta che però non genera scarico idrico, in quanto il suo utilizzo riguarda produzione di calcestruzzo e impianto di frantumazione inerti e lavaggio delle autobetoniere il cui scarico viene riutilizzato in un sistema a circolo chiuso (per la produzione e per il lavaggio delle autobetoniere).

Gestione dei rifiuti ed imballaggi

La nostra azienda si è da tempo attivata in relazione al monitoraggio di rifiuti prodotti.

In particolare, viene monitorato il "peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, III e VIII) che sono stati trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero".

I risultati del monitoraggio negli anni ha confermato progressivamente il seguente dato > **99 %** dei rifiuti prodotti sono stati inviati a recupero dei rifiuti non pericolosi o pericolosi; il restante dei rifiuti sono stati inviati a smaltimento presso discarica.

Si riportano sotto i KPI di dettaglio.

Tabella 11: indicatori rifiuti recuperati/smaltiti

	Totale Kg rifiuti prodotti	% kg totali	Totale Kg Rifiuti avviati a recupero R13	% Kg rifiuti a recupero	Totale Kg Rifiuti avviati a smaltimento D13	% Kg rifiuti a smaltimento
2021	1.712.882	100 %	1.708.900	99,77%	3.982	0,23%
2022	1.668.566	100 %	1.665.810	99,83%	2.756	0,17%
2023	2.318.187	100 %	2.318.092	99,996%	95	0,0004%
2024	1.413.822	100 %	1.410.303	99,75%	3519	0,25%

Altre azioni a tutela dell'ambiente

Come già evidenziato l'azienda ha conseguito Certificato ISO 14001:2015 nell'anno 2020.

Bureau Veritas Certification



PIAZZI S.R.L.

Loc. Drove, 14-53036 POGGIBONSI (SI) - Italy

Sede Oggetto di certificazione:
Località Piano di Santa Croce, 52-58025 MONTEROTONDO MARITTIMO (GR) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Estrazione, frantumazione, selezione e lavaggio di materiali lapidei per la produzione di aggregati selezionati. Produzione di calcestruzzo preconfezionato. Costruzione di opere in cemento armato, opere stradali, acquedotti e fognature. Attività di officina meccanica.

IAF 02, 16, 28, 29

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale:	05-Marzo-2020
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	04-Marzo-2023
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	21-Novembre-2022
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	07-Dicembre-2022
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	04-Marzo-2026

Certificato Numero: **IT319755** Versione: **1** Data di emissione: **07-Dicembre-2022**



GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGA N° 008D
Fornisce agli Azionisti di Piazza Piazzini nella SA, SP e LAC
Registrazione di SA, SP e LAC presso il Registro Imprese

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato o sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



In correlazione a quanto sopra sono state messe in campo e realizzate molte azioni di miglioramento e riduzione degli impatti nonché di coinvolgimento dei lavoratori. L'azienda ha mantenuto la certificazione anche per l'anno 2024.

Formazione ambientale

L'azienda ha attivato un programma di formazione annuale dei lavoratori specifico su tematiche di rilevanza ambientale. In particolare:

Tabella 12: formazione ambientale

Anno	Durata corso/Ore	Addetti coinvolti	Ore totali di formazione ambientale erogate
2022	2	18	36
2023	2	22	44
2024	1 0,5	10 24	22

L'obiettivo per la nostra azienda in relazione alla formazione è di proseguire nel coinvolgimento degli addetti al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali non solo in relazione al lavoro ma anche nell'ambiente di vita.

Report GHG

Da alcuni anni la nostra azienda si è attivata al fine di redigere un report GHG: inventario delle emissioni di gas effetto serra secondo quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1.

Siamo infatti convinti che la realizzazione di un report di qualificazione e rendicontazione delle emissioni GHG può migliorare la nostra consapevolezza in merito alle nostre emissioni e dei rischi ambientali cui potremmo essere esposti.

Inoltre le analisi condotte ci hanno permesso di pianificare ed attivare una serie di interventi diretti alla compensazione e mitigazione delle emissioni stesse, ottenendo così un risultato di beneficio ambientale con ricadute positive non solo dirette alla nostra azienda ma anche per il territorio e la comunità.

Pertanto dal 2020 abbiamo elaborato un report contenente l'inventario verificato delle emissioni e degli assorbimenti di CO₂ associati alla nostra attività.

Si rileva che ai fini dei dati sono stati analizzati i dati relativi a:

- Scope 1 – Emissioni Dirette
- Scope 2 – Emissioni Indirette
- Azioni di compensazione/mitigazione

Di seguito riportiamo i dati riassuntivi dei report relativi agli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

Tabella 13: Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso (vedi calcolo CO₂ equivalente)

Calcolo Norma Uni EN Iso 14064-1:2018	Anno di Riferimento			
	2021	2022	2023	2024
Totale Emissioni	1.151,83	1.145,47	1.225,55	1137,01
Azioni Compensative	590,05	590,05	597,8	615,24
Azioni Mitigative	0,44	0,44	41,13	37,9
Bilancio Complessivo t/anno CO ₂ e	561,54	554,98	586,62	483,87
% abbattimento	-51,27%	-51,55%	-52,13%	- 57,44%

I dati sopra riportati dimostrano con evidenza l'impegno al miglioramento continuo del bilancio complessivo rispetto alle precedenti annualità.

Azioni di COMPENSAZIONE: da notare nell'anno 2024 l'effetto dell'investimento in azioni di compensazione dovute alle attività di rimboschimento Cava Settore Ovest e Fase 6 per circa 4500 mq con un totale di piante pari a 1074.

Azioni di MITIGAZIONE:

Per quanto riguarda le azioni di mitigazione nell'anno 2024 la nostra organizzazione ha mantenuto in funzione i seguenti impianti:

- Impianto solare termico per complessivi 3 moduli in attività presso Edificio Uffici;
- Installazione di impianto fotovoltaico con energia prodotta e prelevata dallo stesso per alimentazione degli impianti produttivi.

Si riportano i dati di riepilogo anche in forma grafica.

Figura 7: andamento parametri GHG nel triennio 2022-2024

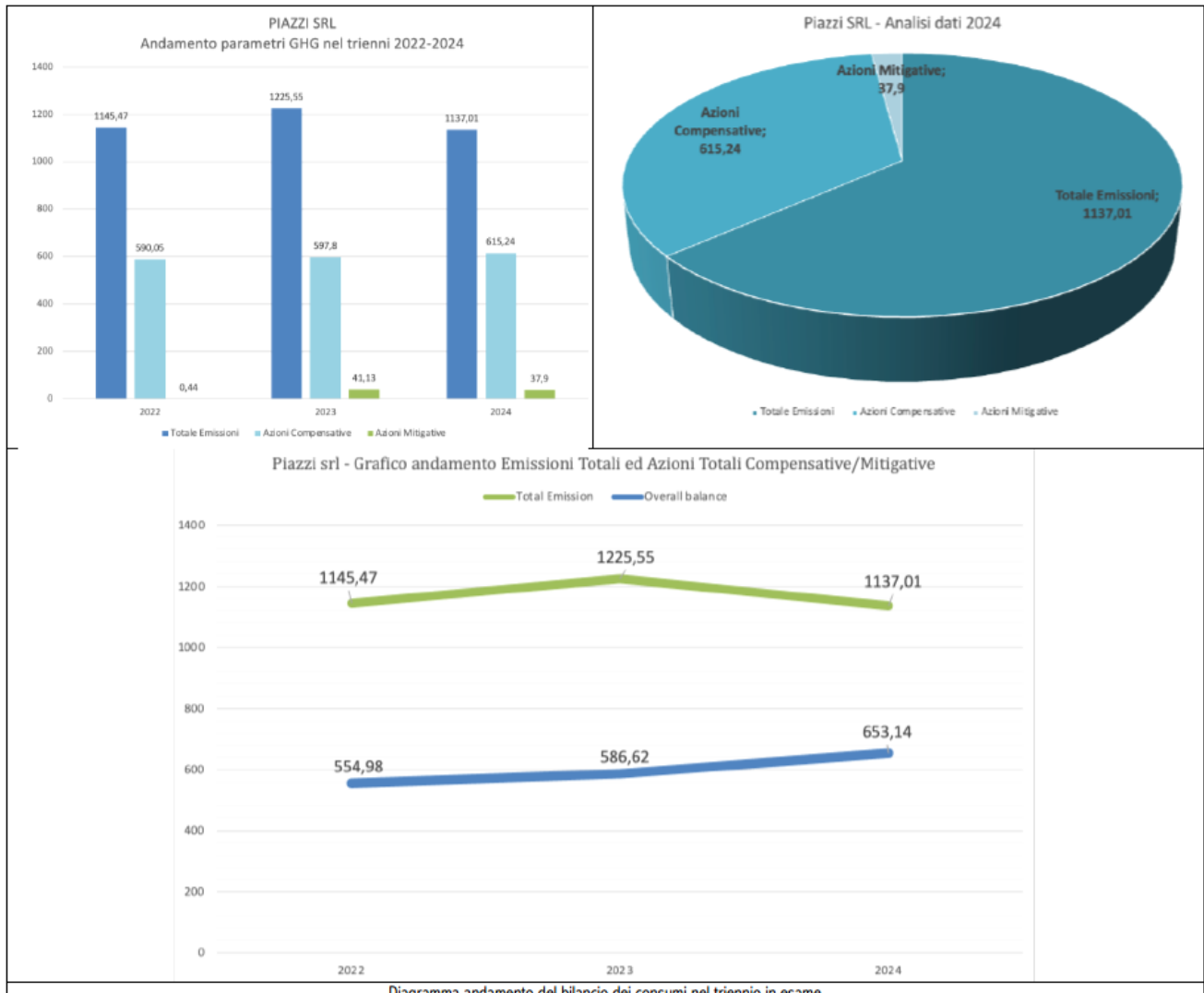


Diagramma andamento del bilancio dei consumi nel triennio in esame

Biodiversità

La nostra organizzazione, da sempre consapevole dell'importanza di monitorare il proprio impatto sull'ambiente che ci circonda, si è attivata al fine di acquisire conoscenza e consapevolezza specifica su questi temi per quanto riguarda gli aspetti della biodiversità inerenti alcuni indicatori GRI specifici.

Per lo studio di quanto sopra è stata incaricata uno Spin off dell'Università di Siena (Terra Data srl environmetrics) presso il quale sono operativi tecnici ed esterni nel settore.

Tabella 14: indicatori GRI correlati alla biodiversità presi in esame

Indicatore	Descrizione	Attività svolta per la raccolta dei dati
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	Valutazione della valenza ecologica e paesaggistica del territorio in cui è inserita l'azienda, che rappresenta un importante corridoio ecologico tra due siti Natura 2000
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità, esterne alle aree protette	Valutazione degli aspetti della produzione e dei risultati del piano di monitoraggio della biodiversità
EN13	Habitat protetti o ripristinati	Valutazione dell'efficacia delle attività di ripristino ambientale messe in atto dall'azienda
EN14	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	Valutazione dell'efficacia delle buone pratiche adottate dall'azienda; studio della gestione agricola in merito alla manutenzione di siepi e delle essenze erbacee.
EN15	Numero delle specie elencate nella Lista Rossa dell'IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione	La valutazione ha preso in esame le banche dati di biodiversità di piante, animali e funghi relative al territorio limitrofo dell'azienda.

Presso gli atti della nostra azienda è disponibile la relazione di dettaglio delle attività svolte mentre nel seguito si riportano solo i risultati più significativi relativi agli indicatori GRI presi in esame.

Conclusioni valutazione biodiversità avanzamento V1 R0 del 10.12.2024

Il bilancio di sostenibilità mostra una situazione molto positiva per quanto riguarda gli impatti dell'attività dell'azienda Piazzini srl sulla biodiversità. Le buone pratiche messe in atto finora si sono dimostrate adatte per sostenere e incrementare una buona diversità delle specie appartenenti ai gruppi chiave finora analizzati. Di seguito si riportano alcune considerazioni conclusive in merito ai singoli aspetti degli indicatori presi in esame.

GRI EN11

Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette.

Da questa analisi relativa agli aspetti conservazionistici di fauna e flora nei territori circostanti l'area di studio emerge un quadro molto interessante, caratterizzato da una notevole biodiversità, soprattutto di specie inserite nelle liste rosse (Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli) e di specie endemiche.

Inoltre, 104 ha (acri), corrispondenti al 37% del territorio dell'azienda agricola, risultano compresi nella ZSC Cornate e Fosini. Questa porzione di territorio è caratterizzata da un mosaico di aree boschive e prati a sfalcio e potrebbe rivelarsi molto interessante dal punto di vista della conservazione della biodiversità di piante, animali e funghi.

GRI EN12

Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità, esterne alle aree protette.

I risultati delle indagini condotte finora nell'ambito del piano di monitoraggio degli impatti sui gruppi chiave di biodiversità (licheni epifiti, uccelli, macroinvertebrati, anfibi, pesci) restituiscono un buon quadro della situazione, che possiamo riassumere come segue:

- Lo studio sui licheni epifiti ha fatto registrare una buona biodiversità complessiva, senza differenze sostanziali tra la porzione interna e quella esterna dell'area di studio. Questi risultati fanno escludere perciò un impatto dovuto agli inquinanti atmosferici emessi dal traffico veicolare sia dei mezzi di cava che di quelli circolanti lungo la strada provinciale compresa nell'area di studio.
- Lo studio sugli uccelli ha evidenziato una lista di 51 specie, 10 delle quali di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico. Anche se le aree più lontane dalla cava mostrano una maggiore ricchezza di specie, anche i siti più vicini all'attività di estrazione ospitano alcune specie degne di conservazione.
- La qualità dell'ambiente fluviale mostra una situazione ottima, sia a monte che a valle della cava. I pesci sono rappresentati solo dal vairone a causa delle secche estive prolungate che caratterizzano il Torrente Pavone. Nei due siti rilevati, sono state rilevati 18 e 20 taxa di macroinvertebrati acquatici a cui corrisponde uno stato ecologico compreso tra Sufficiente e Buono. Sono state rilevate 7 specie di anfibi.

GRI EN13

Habitat protetti o ripristinati

Lo studio sulle attività di mitigazione finora condotte (buone pratiche per salvaguardare la biodiversità) nell'ambito delle attività di ripristino ambientale, ha mostrato una predominanza di piante con uno stato di salute buono, con una buona rappresentazione di essenze arboree e arbustive (22 specie). Questi risultati denotano una buona biodiversità, trattandosi di aree di rimboscimento per compensazione delle attività di cava o di aree di ripristino ambientale per recuperare le aree nella fase successiva alla coltivazione.

GRI EN14

Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità

Nell'ambito delle strategie che possono essere messe in atto per mitigare e/o incentivare la biodiversità sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- la valutazione delle buone pratiche già adottate da Piazzì srl per incentivare la biodiversità ha fatto emergere una cospicua serie di accorgimenti soprattutto per agevolare la colonizzazione da parte di insetti impollinatori, pipistrelli e uccelli nidificanti. I risultati presentati in questo studio confermano l'efficacia di queste azioni per quanto riguarda la biodiversità di uccelli e pipistrelli.
- La valutazione delle migliori pratiche da adottare per la gestione agricola nel territorio circostante la cava Santa Croce, che prende in considerazione soprattutto accorgimenti per incrementare la diversità di api e farfalle sia per quanto riguarda la semina di piante erbacee aromatiche e officinali sia di siepi con arbusti adatti.
- La pianificazione di nuove indagini ha preso in considerazione gli aspetti legati alla fauna selvatica e alla condizione delle foreste, con la valutazione delle specie di insetti xilofagi. Per questi due gruppi chiave di biodiversità sono stati individuati i migliori protocolli da adottare e i siti in cui applicarli e le indagini saranno condotte a partire dalla primavera 2025.
- Studio della biodiversità di Chiroteri. Lo studio ha riguardato la pianificazione delle indagini con la selezione del protocollo di rilevamento e dei siti più adatti. L'indagine, condotta nel periodo estivo, ha permesso di individuare 10 specie di pipistrelli a diverso livello di importanza per quanto riguarda la loro conservazione, con 5 specie particolarmente interessanti dal punto di vista conservazionistico (1 specie in pericolo, 3 vulnerabili e 1 quasi minacciata). I siti dell'area interna hanno fatto registrare 9 specie mentre nella porzione esterna sono state individuate 8 specie.
- Studio della biodiversità dei licheni come indicatori forestali. Lo studio ha riguardato la pianificazione delle indagini con la selezione del protocollo di rilevamento e dei siti più adatti. Le indagini svolte finora hanno preso in considerazione 5 dei 10 siti selezionati in fase di progettazione. Nel complesso sono state rinvenute 33 specie di licheni epifiti. L'elevato numero di specie fruticose e fogliose a lobi larghi denota una flora caratteristica di comunità mature e ben sviluppate: il 21% delle specie sono da rare a estremamente rare e 15% indicatrici di boschi naturali e seminaturali.

GRI EN15

Numero delle specie elencate nella Lista Rossa dell'IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione.

I risultati delle indagini condotte finora nell'ambito del piano di monitoraggio degli impatti sui gruppi chiave di biodiversità restituiscono un buon quadro della situazione, che possiamo riassumere come segue:

- Licheni epifiti: sono state individuate 16 specie di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico sulla base delle principali direttive regionali, nazionali ed europee.
- Uccelli: sono state individuate 10 specie di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico sulla base delle principali direttive regionali, nazionali ed europee.
- Anfibi: sono state individuate 7 specie di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico sulla base delle principali direttive regionali, nazionali ed europee.
- Chiroteri: tutte le 10 specie di Chiroteri rilevate nell'area risultano inserite nelle liste IUCN e nella Direttiva Habitat.
- Licheni come indicatori forestali: delle 33 specie rilevate, molte sono rare (21%) e indicatrici di boschi naturali e seminaturali (15%).

Tali dati costituiscono una importante baseline di partenza rispetto ai quali saranno valutate le azioni future.

Persone, rapporti di lavoro e diversità

SGDs correlati



Salute e sicurezza sul lavoro

Per la nostra azienda la gestione della salute e sicurezza di tutte le persone che collaborano con noi, interni, esterni, clienti, fornitori e visitatori è sempre stata un valore prioritario ed imprescindibile.

Non ci siamo mai accontentati di raggiungere la mera conformità legislativa, ma negli anni abbiamo stabilito obiettivi sempre più ambiziosi al fine di migliorare costantemente le nostre performance.

Dal marzo 2020 abbiamo conseguito la certificazione del nostro sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, prima secondo le norme OHSAS 18001 ed attualmente secondo le norme ISO 45001:2015.

Riportiamo nella tabella seguente i KPI più significativi in relazione alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro:

Tabella 15: valore aggiunto

	Anno 2023	Anno 2024
Indice di frequenza infortuni	0	0
Indice di gravità infortuni	0	0
Numero near misses segnalati	1	1
Numero di ore formazione relative alla salute e sicurezza sul lavoro erogate	180,5	78,5
Costi sostenuti per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro/fatturato	1,33%	0,95%
n. Non Conformità segnalate dall'Ente di certificazione	0	0

Politiche occupazionali

I dati relativi al nostro personale sono stati specificati nella tabella n. 3.

Le nostre politiche occupazionali sono rivolte a persone che abitano il nostro territorio. Tendiamo ad assumere sia giovani, che vogliamo formare al fine di far accrescere le loro competenze, sia persone più esperte con una professionalità già definita.

Il 96,55 % degli addetti assunti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La nostra azienda ha sempre creduto nelle pari opportunità, fatto sta che le funzioni dirigenziali sono ricoperte per buona parte da figure femminili.

In ogni caso per rendere ancora più esplicita e monitorata la nostra politica nell'anno 2023 l'azienda ha conseguito la UNI/PdR 125.



La certificazione ottenuta è stata mantenuta anche nell'anno 2024.

Diversità e diritti umani

SGDs correlati



Dal maggio 2021 la nostra azienda ha conseguito la certificazione del sistema di gestione SA8000.



La certificazione è stata mantenuta anche nell'anno 2024.

Gli addetti sono stati coinvolti nel processo di implementazione del sistema e vengono costantemente resi partecipi sia tramite interventi formativi specifici, che tramite le riunioni organizzate con il Social Performance Team.

Nel nostro sistema organizzativo è presente una specifica procedura di comunicazione, partecipazione e consultazione finalizzata a stabilire la gestione delle comunicazioni sia interne che esterne.

La procedura evidenzia che sono presenti più meccanismi di segnalazione di eventuali reclami/osservazioni in maniera anonima, sia tramite appositi sistemi interni che mediante specifici form sul sito aziendale.

E' stata, inoltre, implementata una specifica procedura per la gestione del lavoro minorile

Siamo convinti che la formazione ed il coinvolgimento costante nel tempo di tutta la nostra squadra sia assolutamente strategica.

Tra gli obiettivi dell'anno 2024, volti a promuovere la non discriminazione e una cultura aziendale inclusiva e diversificata, favorendo l'integrazione e l'equità, abbiamo previsto l'istituzione di un "punto di ascolto" aziendale, l'analisi del clima aziendale mediante l'invio di uno specifico questionario e una formazione sulla comunicazione non violenta da proporre a tutti gli addetti. L'obiettivo nel 2024 è stato raggiunto e verrà mantenuto anche per l'anno 2025.

Responsabilità verso i clienti

SGDs correlati



Qualità dei prodotti ed etichettatura

L'azienda nell'ambito del proprio contesto, si pone come obiettivo primario il consolidamento e lo sviluppo delle proprie attività attraverso la soddisfazione dei suoi clienti, assicurando prodotti e servizi costantemente al livello delle loro esigenze, puntando in tutte le sue attività al rispetto dei requisiti legali, al miglioramento continuo ed alla sostenibilità.

Partendo da tali presupposti, l'azienda si impegna costantemente a perseguire il miglioramento continuo dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione stessa, nonché la loro sostenibilità ambientale e sociale, al fine di prevenire gli impatti significativi sull'ambiente e migliorare le proprie prestazioni ambientali, eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la salute e sicurezza del lavoro.

Abbiamo conseguito e manteniamo nel tempo le seguenti certificazioni:

Dal gennaio 2006 FCP Aggregati

Dal febbraio 2008 FCP Calcestruzzo

Certificazione di Prodotto CAM per alcune miscele di calcestruzzo secondo il Disciplinare REMADE Ver. 2.0_2023 dall'aprile 2024

Figura 8: certificati FCP



Di seguito riportiamo alcuni dei KPI utilizzati dall'azienda per il monitoraggio della **qualità dei prodotti**:

- **Indice di Soddisfazione del Cliente**

Per la valutazione della soddisfazione del cliente nel settore produzione e vendita di inerti e cls utilizziamo i seguenti indicatori:

- % fatturato della clientela fidelizzata sul fatturato totale negli anni
- % fatturato della nuova clientela acquisita sul fatturato totale nel periodo di riferimento

Settore Inerte e CIs - Soddisfazione del Cliente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
% fatturato della clientela fidelizzata sul fatturato totale negli anni	32,27%	41,18%	42,60%	46,21%
% fatturato della nuova clientela acquisita sul fatturato totale nel periodo di riferimento	10,50%	13,98%	12,03%	6,27%

- **Percentuale di Conformità ai Requisiti e performance prodotti**

Performance del Controllo di Produzione Aggregati	Periodo di osservazione	Periodo di osservazione
	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2024 - 31/12/2024
Rispetto Pianificazione prove Interne	100%	100%
<i>Numero di giorni di produzione</i>	150	157
<i>Numero di Prove Granulometriche effettuate</i>	32 su 30 previste	32 su 31 previste
<i>Numero di Prove IF e CA effettuate</i>	8 su 7 previste	9 su 7 previste
Rispetto Pianificazione prove Esterne	100%	
<i>Prove semestrali</i>	2	2
<i>Prove annuali</i>	1	1
<i>Prove biennali</i>	0	0
<i>Affidabilità del prodotto</i>	100%	100%
<i>Risultati negativi per prove Interne effettuate</i>	0	0
<i>Risultati negativi per prove Esterne effettuate</i>	0	0
Andamento della Distribuzione Granulometrica	Regolare Vedi RCInerti	Regolare Vedi RCInerti
Andamento Umidità	Regolare Vedi RCInerti	Regolare Vedi RCInerti
Contenuto dei Fini	Regolare Vedi RCInerti	Regolare Vedi RCInerti

Performance del Controllo di Produzione Calcestruzzo	Periodo di osservazione	Periodo di osservazione
	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2024 - 31/12/2024
Rispetto Pianificazione prove Interne	100%	100%
<i>Numero di giorni di produzione</i>	246	240
<i>Numero di prove di Resistenza a Compressione</i>	438 effettuate su 98 previste	298 effettuate su 96 previste
Affidabilità del prodotto	100%	100%
<i>Risultati negativi per:</i>		
<i>Prove di Resistenza a Compressione (Resistenza di Prelievo)</i>	0	0
<i>Verifiche di Massa Volumica dell'indurito</i>	0	0
<i>Verifiche di Temperatura</i>	0	0
<i>Verifiche di Consistenza (Abbassamento al Cono)</i>	0	0
<i>Verifiche di Massa Volumica del fresco</i>	0	0
Andamento della Temperatura	Regolare - Registro RCCLs	Regolare - Registro RCCLs
Abbassamento al cono	Regolare - Registro RCCLs	Regolare - Registro RCCLs

- **Percentuale di Non Conformità (NC) durante gli Audit**

Negli ultimi tre anni non sono emerse non conformità di prodotto durante gli Audit dell'ente di certificazione

- **Numero di Reclami per Qualità**

Negli ultimi tre anni non ci sono stati reclami per la qualità dei prodotti.

- **Costi sostenuti/anno per il mantenimento delle certificazioni**

% Costi sostenuti/anno per il mantenimento delle certificazioni di prodotto sul volume d'affari	2021	2022	2023	2024
	0,62%	0,47%	0,43%	0,80%

Comunicazione

La comunicazione chiara e trasparente con i clienti, presenti o potenziali, è per noi un valore imprescindibile.

I nostri canali comunicativi sono quelli classici, telefono, e_mail e diretti.

Abbiamo lavorato per inserire sul nostro sito, facilmente scaricabili tutte le informazioni rilevanti sui nostri prodotti e sono disponibili le schede di sicurezza dei prodotti calcestruzzo e sabbia.

In azienda sono presenti più meccanismi di segnalazione di eventuali reclami/osservazioni in maniera anonima, sia mediante specifici form sul sito che con l'adozione di una piattaforma conforme al Whistleblowing. Tutte le informazioni specifiche sono disponibili sul nostro sito. Questi strumenti possono essere utilizzati da parte di tutti i nostri stakeholder.

Fornitori e catena di fornitura

SGDs correlati



Catena del valore e fornitori locali

Siamo per natura un'azienda fortemente radicata sul nostro territorio, al quale ci rivolgiamo per tutte le principali risorse e fonti di approvvigionamento che sono necessarie per condurre il nostro business.

Figura 9: schema dei principali tipi di fornitori utilizzati

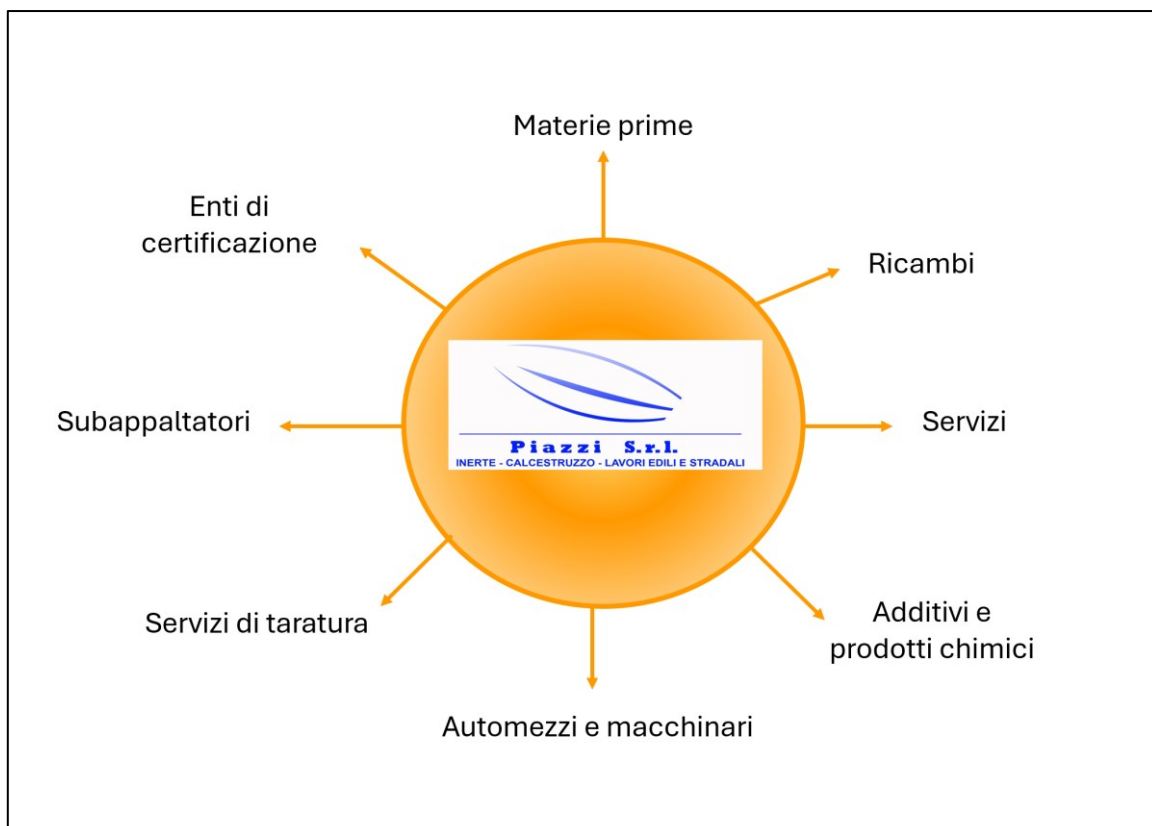


Tabella 16: descrizione dei fornitori in funzione della distanza

	Anno 2023	Anno 2024
Fornitori strategici entro 70 Km	40%	45%
Fornitori strategici Regione Toscana	30%	17%
Fornitori strategici Altre Regioni Italiane	30%	38%
Fornitori strategici all'estero	0%	0%

Accreditamento, valutazione, monitoraggio e crescita dei propri fornitori

Abbiamo nel nostro sistema una procedura specifica che stabilisce le modalità di accreditamento, valutazione e monitoraggio dei nostri fornitori.

Questi vengono valutati sulla base delle caratteristiche dei materiali o servizi offerti, nonché delle capacità tecniche e produttive, della convenienza economica, del rispetto dei tempi di consegna e del servizio di assistenza, della conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, della valutazione di aspetti ambientali, nonché sulla base del loro grado di rischiosità in materia di responsabilità sociale, così come definito dallo Standard SA8000 e dalle conseguenti valutazioni prodotte in materia dall'SPT.

La qualificazione e la valutazione periodica dei Fornitori vengono effettuate utilizzando la Vendor List (Pr02_Qualifica dei Fornitori_Vendor Rating_01) che viene costantemente aggiornata sulla base delle informazioni raccolte attraverso:

- questionario informativo SA8000, mediante il quale l'Azienda raccoglie dati e informazioni per identificare eventuali criticità di natura sociale
- colloqui con i trasportatori utilizzati dalla nostra azienda per capire l'effettiva applicazione dei principi della SA8000
- interviste ai nostri responsabili degli acquisti e personale dei cantieri al fine di raccogliere i feedback di tipo ambientale, di sicurezza e sociale

Risk assesment su tematiche di CSR

Al fine di coinvolgerli il più possibile nella gestione dei processi con maggior impatto sulla sostenibilità etica abbiamo inviato negli anni una serie di questionari informativi sugli aspetti della SA8000, oltre che effettuato interviste ai trasportatori.

Vengono inoltre intervistati i responsabili commerciali e di cantieri per la valutazione dei feedback ambientali di sicurezza ed etici. La nostra azienda è comunque impegnata in una sensibilizzazione continua dei fornitori sulle tematiche CSR.

Tabella 17: Questionari fornitori

	Inviati	Risposte ricevute
Questionari anno 2021	180	53
Questionari anno 2022	3	3
Questionari anno 2023	2	0
Questionari anno 2024	3	0
	Positivi	Negativi
Feedback Sicurezza	16	0
Feedback Ambientale	4	0
Feedback Etico	5	0

Comunità locale e territorio

SGDs correlati



Mappatura degli stakeholder

Si veda quanto riportato in figura 1.

Impatti diretti

Come già indicato siamo per natura della nostra attività un'azienda fortemente radicata sul territorio, come dimostrano anche i KPI sotto riportati. Oltre a questi dati vanno poi considerati, ai fini della valutazione del nostro impatto diretto sulla comunità, anche quelli indicati in tabella 9 per i fornitori.

Tabella 18: impatti diretti sul territorio dipendenti

	Anno 2023	Anno 2024
Dipendenti assunti con residenza/domicilio entro 70 Km	100%	100%
Dipendenti assunti con residenza/domicilio in Regione Toscana	100%	100%
Dipendenti assunti con residenza/domicilio in altre Regioni Italiane	0%	0%
Dipendenti assunti con residenza/domicilio all'estero	0%	0%

Tabella 19: impatti diretti sul territorio: clienti

	Anno 2023	Anno 2024
Clienti entro 70 Km	100%	100%
Clienti Regione Toscana	100%	100%
Clienti Altre Regioni Italiane	%	%
Clienti all'estero	%	%

Impatti indiretti

Nell'anno 2024 sono state svolte le seguenti attività:

Erogazione liberale per l'assegnazione di una borsa di studio all'Associazione Rondine Cittadella della Pace, Organizzazione di Volontariato, che promuove il progetto *World House*, che permette di ospitare ragazzi provengono da paesi in conflitto armato o post conflitto per un percorso formativo della durata di due anni, oltre che il progetto *Quarto Anno Rondine*, che promuove una scuola innovativa che coniuga lo studio delle discipline degli indirizzi curriculari dei Licei, con un percorso di crescita e di profonda consapevolezza di sé per lavorare sulla dimensione emotiva e relazionale,

imparare ad assimilare ed elaborare gli stimoli della società globale, affrontare il futuro e le sfide della contemporaneità con sicurezza, nonché definire il proprio progetto di vita.
Finanziamento di associazioni locali di calcio e iniziative con ricadute sul territorio quali ad esempio il finanziamento della pista di ghiaccio per Natale gestita dalla pro-loco di Massa Marittima.